



UFFICIO CONCORSI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 20 pagine, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 11 03 0025, in data 22/04/2026

F.to Il CAPO UFFICIO - ANTONELLA SANNINO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs 39/1993)

U.CONCORSI.PDR/VII.1

Selezioni pubbliche per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, codice CR4_2026.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO l'art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240, come modificato dalla Legge 29/6/2022, n. 79;

VISTO il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca, ai sensi dell'art. 178, comma 1, lett. g), del CCNL Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024, sottoscritto il 18/3/2025 tra l'ARAN e le Organizzazioni Sindacali;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, emanato con D.R. n. 1728 del 15/4/2025;

VISTA la nota rettorale PG n. 64086 del 15/5/2025 avente ad oggetto "*contratti di ricerca - iter attivazione ed espletamento procedure concorsuali*";

VISTI i provvedimenti riportati nella tabella di cui al dispositivo del presente bando, con i quali i Dipartimenti interessati hanno chiesto l'attivazione delle selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, a valere sui finanziamenti derivanti dai fondi indicati ed attestati nei medesimi provvedimenti;

VISTA la delibera n. 58 del 25/3/2026 (EO n. 367 del 31/3/2026), con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attivazione delle selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 di cui alla tabella della medesima delibera, a valere sui finanziamenti derivanti dai fondi indicati e attestati dai Dipartimenti interessati;

D E C R E T A

Art. 1

Selezioni pubbliche per titoli e colloquio

Sono indette le selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, per la durata di 24 mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca, per i gruppi scientifico disciplinari e per i settori scientifico disciplinari, nonché per le specifiche indicate dai Dipartimenti di cui alle schede allegate al presente bando, che ne costituiscono parte integrante:

DIPARTIMENTO	ESTREMI PROVVEDIMENTI DIPARTIMENTALI	GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	N. POSTI	CODICE IDENTIFICATIVO PROCEDURA
Farmacia	estratto del verbale n. 2 del 25/2/2026 (PG n. 29224 del 4/3/2026); decreto del Direttore n. 32 del 10/3/2026 (PG. n. 32334 dell' 11/3/2026)	03/CHEM-07–CHIMICA FARMACEUTICA, TOSSICOLOGICA, NUTRACEUTICO ALIMENTARE DELLE FERMENTAZIONI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE	CHEM-07/A - Chimica farmaceutica	1	CR4_2026_01
Scienze Chimiche	estratto del verbale n. 2 del 26/2/2026 (PG nn. 28562 e 28563 del 3/3/2026); estratto del verbale n. 4 del 14/4/2026 (PG n. 47812 del 15/4/2026)	03/CHEM-07–CHIMICA FARMACEUTICA, TOSSICOLOGICA, NUTRACEUTICO ALIMENTARE DELLE FERMENTAZIONI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE	CHEM-07/C - Chimica e biotecnologia delle fermentazioni	2	CR4_2026_02

Art. 2

Declaratoria dei gruppi scientifico disciplinari e dei settori scientifico disciplinari

Per la descrizione dei contenuti dei gruppi scientifico disciplinari e dei settori scientifico disciplinari di cui al presente bando si rinvia al D.M. 2/5/2024, n. 639 recante *“la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Ai fini della partecipazione alle procedure di cui al presente bando è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte di questo Ateneo, l'applicazione della decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.



I/le candidati/e stranieri/e dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Il possesso di tale requisito sarà accertato mediante certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità) allegate alla domanda di partecipazione; in assenza di tali certificazioni, l'accertamento sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice, nel corso della seduta pubblica.

REQUISITI SPECIFICI

Possono partecipare alle procedure di cui al presente bando i/le candidati/e, italiani/e o stranieri/e, in possesso, entro la data di scadenza del presente bando, del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice oppure, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.

Possono altresì partecipare alle procedure di cui al presente bando i/le candidati/e che sono iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale online di Ateneo, ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione.

Per il titolo conseguito o da conseguirsi all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

Non possono partecipare alle procedure di cui al presente bando:

- a) i soggetti che abbiano fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- b) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle istituzioni di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010;
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alle procedure di cui al presente bando con riserva. L'Università può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Rettore l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti.

Art. 4

Regime di impegno

È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico, il cui nominativo è riportato nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando. I contrattisti articolano la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile scientifico.

Il progetto di ricerca su cui ciascun vincitore verrà impegnato è esplicitato nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

Art. 5

Trattamento economico

La retribuzione annua lorda dipendente per ogni contratto è indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

Art. 6

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria dei contratti di cui al presente bando è a valere sulle risorse indicate nelle schede allegata al presente bando, con riferimento alla voce ***“Estremi delle fonti di finanziamento su cui graverà il costo del contratto”***, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 25/3/2026 (EO n. 367 del 31/3/2026).

Art. 7

Pubblicazione bando

Il presente bando è pubblicato all’Albo Ufficiale on line dell’Ateneo, disponibile al seguente indirizzo: <https://www.old.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché all'indirizzo: <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/contratti-di-ricerca>

Le principali informazioni contenute nel presente bando sono altresì pubblicate sul sito dedicato alle procedure di cui trattasi del Ministero dell’Università e della Ricerca e dell’Unione Europea.

Art. 8

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alle procedure di cui al presente bando, unitamente agli allegati richiesti, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, mediante l’utilizzo dell’applicazione informatica denominata PICA, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/login>

entro il termine perentorio del giorno 4 maggio 2026, ore 12:00.

Ai fini dell’accesso all’applicazione informatica PICA, è necessario che il/la candidato/a effettui la registrazione e l’autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. utilizzo delle credenziali istituzionali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. utilizzo delle credenziali LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES rilasciate da CINECA;
3. con SPID;
4. per i candidati sprovvisti di credenziali di tipo 1) o 2) o 3), utilizzo delle credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

Dopo aver effettuato l’autenticazione, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda

direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Solo nel caso in cui il/la candidato/a sottoscriva la domanda con firma autografa deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Quest'ultimo, invece, non va allegato nel caso in cui il/la candidato/a effettui l'accesso alla piattaforma con SPID, ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 4 maggio 2026.

L'applicazione informatica PICA consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Lo status "*in bozza*" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in "*presentata*". Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il/la candidato/a dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "*presenta*". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "*presentata*" e non più "*in bozza*".

Saranno considerate come domande di partecipazione alla procedura solo quelle regolarmente registrate con lo status di "*presentate*" entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a in fase di registrazione. Il/la candidato/a che avrà completato la procedura riceverà pertanto una mail automatica di notifica dell'avvenuta presentazione della candidatura.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato nell'elenco contenente i risultati della valutazione ai fini della pubblicazione in forma anonimizzata.

Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato inoltre in eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura concorsuale di cui al presente bando, che saranno disposti con provvedimento in forma anonimizzata.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "*Ritira*".

Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "*supporto*" presente nella pagina <https://pica.cineca.it/login> e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

Nella domanda il/la candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR e s.m.i, deve:

- indicare la procedura alla quale intende partecipare;
- dichiarare di prestare il consenso al trattamento dei dati personali;
- dichiarare di aver preso visione del bando;
- indicare dati anagrafici e recapiti;
- dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione;
- dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- dichiarare di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del posto o che effettuerà la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- dichiarare di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- dichiarare di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle istituzioni di cui al comma 1 art. 22 della L. 240/2010;
- dichiarare di essere/non essere stato titolare di precedenti contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022 e, in caso positivo, indicare la denominazione e la sede dell'istituzione nonché il periodo già fruito alla data di presentazione della domanda;
- dichiarare di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore relativamente al procedimento selettivo, all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore relativamente al procedimento di sottoscrizione del contratto di lavoro;
- dichiarare di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- (solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana) dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana ed allegare alla domanda - mediante inserimento nella piattaforma informatica - certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità). In assenza di tali certificazioni, il possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana sarà accertato dalla Commissione giudicatrice, in seduta pubblica;
- rendere la dichiarazione di accettazione delle modalità di pubblicità degli atti relativi alla procedura; I/Le candidati/e devono, altresì, allegare alla domanda mediante inserimento nella piattaforma informatica la seguente documentazione:

A) il curriculum scientifico-professionale contenente anche l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazione del/della candidato/a;

B) le pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazione nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento della procedura, numerate secondo l'ordine progressivo - riportate nel *curriculum scientifico-professionale/elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazione del/della candidato/a*. Nel caso di testi accettati per la pubblicazione è necessario allegare anche il documento di accettazione dell'editore;

C) la proposta progettuale riferita al programma di ricerca indicato nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando;

D) la fotocopia di un valido documento di riconoscimento esclusivamente nel caso in cui il/la candidato/a perfezioni la domanda con firma autografa.

Per le pubblicazioni editate all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente. Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660; a partire dal 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15/4/2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3/5/2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono documentare gli stati, le qualità personali e i dati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale di cui al presente bando la presentazione della domanda, con relativi allegati, oltre i termini di scadenza del presente bando, la presentazione della domanda, con relativi allegati, con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando all'art. 3.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/della candidato/a.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai/alle candidati/e esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata del provvedimento all'Albo Ufficiale on line di Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo:

<https://www.old.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché all'indirizzo:

Art. 9

Composizione delle Commissioni giudicatrici

Relativamente a ciascuna procedura, la Commissione, composta da tre componenti effettivi e un supplente garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sulle tematiche concernenti il programma di ricerca indicato nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante, è nominata con Decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

In caso di componenti in servizio presso Atenei stranieri, il Consiglio di Dipartimento accerta anche la specifica esperienza nel gruppo scientifico disciplinare la congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura concorsuale.

La designazione della Commissione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione giudicatrice.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

Non possono far parte della Commissione coloro che:

- a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;
- b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;
- c) i Professori straordinari a tempo determinato ex art. 1 c. 12 della L. 230/2005;
- d) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto di nomina una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- e) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
- f) i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

Ogni Componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste nei precedenti punti.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 10

Criteri di valutazione e modalità di svolgimento delle selezioni pubbliche

Relativamente a ciascuna procedura, la selezione si basa sulla valutazione comparativa dei/delle candidati/e ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali presentate dai/dalle candidati/e con il programma di ricerca oggetto della stessa, nonché il possesso, da parte dei/delle candidati/e, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei/delle candidati/e.

I/Le candidati/e sono valutati/e comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, sulla base del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal/dalla candidato/a;
- c) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine del/della candidato/a all'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, e volto eventualmente ad accertare la conoscenza della lingua straniera laddove prevista dalla scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

Il punteggio complessivo è di 100 punti, distribuiti tra i criteri di cui alle precedenti lettere a), b) e c) secondo quanto indicato nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce le modalità di svolgimento del colloquio e i criteri di dettaglio e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da formalizzare nei relativi verbali, tenendo conto dei seguenti elementi:

- per la proposta progettuale: valutazione della qualità, originalità ed innovatività, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- per le pubblicazioni scientifiche: valutazione della originalità, innovatività e rigore metodologico, nonché della rilevanza scientifica della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica, oltre che del contributo individuale del/la candidato/a;
- altri titoli collegati all'attività di ricerca svolta, quali titolarità di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali;
- eventuali diplomi di specializzazione o attestati di frequenza a corsi post-laurea ritenuti coerenti dalla Commissione.

La Commissione comunica, quindi, i criteri e i punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo.

I risultati della valutazione effettuata dalla Commissione in applicazione dei propri criteri sono pubblicati **entro il giorno 19 maggio 2026, fatto salvo eventuale breve rinvio**, in forma anonimizzata sul sito di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/contratti-di-ricerca>

Il colloquio si svolgerà in seduta pubblica il giorno 25 maggio 2026, fatto salvo eventuale breve rinvio; il luogo e l'ora di convocazione dei/delle candidati/e, nonché l'eventuale breve rinvio, saranno resi noti con avviso da pubblicare entro il 19 maggio 2026 all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <https://www.old.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché all'indirizzo: <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/contratti-di-ricerca>.

Laddove previsto dalla Commissione giudicatrice e reso noto con il predetto avviso pubblico, il colloquio potrà svolgersi con modalità telematiche che garantiscano l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Il colloquio dovrà svolgersi in lingua inglese se previsto dalla scheda di riferimento procedura allegata

al presente bando; diversamente il colloquio si terrà in lingua italiana.

I/le candidati/e che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di partecipazione sono tenuti a trasmettere all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore - via e-mail al seguente indirizzo uff.concorsipdr@unina.it - la dichiarazione di rinuncia debitamente firmata e corredata della fotocopia del documento di riconoscimento; la rinuncia alla partecipazione può essere comunicata anche tramite PEC dalla casella di posta elettronica certificata indicata nella propria domanda di partecipazione all'indirizzo uff.concorsi-pdr@pec.unina.it.

Tale rinuncia è irrevocabile. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento della medesima rinuncia.

L'assenza del/della candidato/a nel giorno di convocazione per lo svolgimento del colloquio orale è considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di selezione. La selezione si considera non superata qualora, a seguito del colloquio, sia accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera se prevista dalla scheda di riferimento procedura allegata al presente bando, ovvero se il punteggio complessivo conseguito sommando i tre punteggi ottenuti in relazione ai criteri di cui alle lettere a), b), c) risulti inferiore a 60 punti.

Al termine dei colloqui, la Commissione esprime collegialmente, per ciascun/a candidato/a, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

La Commissione formula la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio ottenuto in relazione ai criteri di cui ai punti precedenti e individua il/la vincitore/vincitrice per ognuna delle procedure.

La condizione di essere collocato nella lista dei/delle candidati/e valutati/e positivamente in una procedura di selezione non costituisce titolo per successive procedure di selezione. In caso di parità di merito la precedenza è determinata dalla minore età del/della candidato/a.

Art. 11

Termine del procedimento

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Rettore.

Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra il Rettore provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali sottoscritti dai commissari.

Nel caso in cui siano riscontrati vizi di forma, entro lo stesso termine, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando il termine per la regolarizzazione. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali. Nello stesso decreto verrà indicato il termine per la sottoscrizione del contratto. La pubblicazione all'Albo Ufficiale on line dell'Università ha valore di notifica ufficiale ad ogni effetto di Legge.

Il contratto di lavoro, di norma e fatte salve le esigenze del progetto di ricerca, deve essere stipulato entro quarantacinque giorni dalla data del decreto di approvazione degli atti della procedura. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e determina la decadenza dalla lista dei/delle candidati/e valutati/e positivamente.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio entro i termini indicati nel decreto o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato, purché compatibile con l'attività progettuale.

Nel caso di candidati/e che accedano alla procedura nelle more del conseguimento del titolo, ove il/la candidato/a non consegua il titolo di dottorato o di specializzazione di area medica entro i sei mesi

successivi alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale on line di Ateneo, ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione, decade dalla graduatoria.

Art. 12

Stipula del contratto di lavoro e relativa durata

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Il contratto di lavoro è sottoscritto dal/dalla contrattista e dal Rettore.

Per coloro che sono cittadini di un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea è necessario aver richiesto ovvero essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro che copra l'intera durata del contratto di ricerca.

Nel caso in cui l'accesso alla procedura sia avvenuto nelle more del conseguimento del titolo, il/la dottorando/a o lo/la specializzando/a potrà stipulare il contratto sub condizione al conseguimento del titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale on line di Ateneo. In caso di mancato conseguimento del titolo di dottorato o di specializzazione medica entro il predetto termine di sei mesi, sarà disposta la risoluzione del contratto e la decadenza dalla graduatoria.

Il contratto ha la durata di 24 mesi.

La scadenza del contratto comporta a tutti gli effetti la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Art. 13

Rapporto di lavoro

Il/La contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il/La contrattista è sottoposto/a ai controlli sanitari previsti dal D.lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il/La contrattista di ricerca può essere autorizzato/a dall'Azienda Ospedaliera/CNR/altri enti ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal proprio progetto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento.

Per congedi, aspettative, malattia e maternità si applicano le disposizioni previste dal D.lgs. 151/2001 e ss.mm.ii. e dalle specifiche norme che regolano la materia per i lavoratori dipendenti.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente ai procedimenti concorsuali di cui al presente bando che non sia di competenza delle Commissioni giudicatrici. Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

I dati personali, le categorie particolari di dati personali, nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui questa amministrazione venga in possesso in virtù del presente

procedimento, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D. Lgs. n. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 101/2018), nonché dal

Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link
<https://www.old.unina.it/documents/11958/18479815/Informazioni.trattamento.dati.concorsi.docenti.ricercatori.pdf>

Art. 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e al “Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 1728 del 15/4/2025.

IL RETTORE
Matteo Lorito

sa-gp-carv

Area Risorse Umane
La Dirigente dott.ssa Luisa De Simone
 Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore
 Responsabile del procedimento:
dott.ssa Antonella Sannino, Capo dell'Ufficio

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario 2026.

BUDGET ECONOMICO

Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			

Note:



Per la copertura economico-finanziaria:

Area Bilancio e Finanza

La Dirigente dell'Area: Dott.ssa Colomba Tufano

Unità organizzativa responsabile: UFFICIO.....Contabilità Area 1..

Il Capo dell'Ufficio: Marialetizia Albano

L'addetto: Martina D'Anna

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, codice di riferimento procedura CR4_2026_01

Dipartimento	Farmacia
Sede principale di svolgimento delle attività di ricerca:	Dipartimento di Farmacia, via Montesano, 49 - Napoli
Gruppo scientifico-disciplinare	03/CHEM-07 - CHIMICA FARMACEUTICA, TOSSICOLOGICA, NUTRACEUTICO-ALIMENTARE, DELLE FERMENTAZIONI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE
Settore scientifico-disciplinare:	CHEM-07/A - Chimica farmaceutica
Progetto di ricerca a cui sarà collegato il contratto	AVITHRAPID - Antiviral Therapeutics for Rapid Response Against Pandemic Infectious Diseases - Il consorzio europeo "Antiviral Therapeutics for Rapid Response Against Pandemic Infectious Diseases" (AVITHRAPID) mira a sostenere la ricerca di nuovi composti antivirali ad ampio spettro promuovendo approcci multipli. Basandosi su una serie preesistente di piccole molecole bioattive, che sono almeno a livello di hit convalidato, AVITHRAPID si impegna nello sviluppo di candidati preclinici mirati a diversi virus. Ciò sarà possibile combinando le competenze rilevanti per la scoperta di farmaci in fase preclinica, tra cui modellizzazione molecolare, test biochimici e cellulari, cristallografia a raggi X, chimica medicinale, studi di legame biofisico, profilazione ADMETox, PK in vitro e in vivo, nonché modelli di malattie animali. Inoltre, il consorzio mira a condurre una sperimentazione clinica di fase 2a per una piccola molecola sviluppata contro il virus Zika. Il consorzio mira, inoltre, a identificare e convalidare ulteriori bersagli virali, contribuendo così alla ricerca di nuovi bersagli antivirali. Come risultato delle attività di AVITHRAPID, verrà creata una pipeline di scoperta di farmaci in fase iniziale che potrà essere utilizzata per identificare e sviluppare rapidamente nuovi composti antivirali contro le malattie emergenti.
CUP	E63C23001880006
Responsabile scientifico	Prof. Vincenzo Summa
Durata del Progetto di ricerca (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa)	dal 1/1/2024 al 30/6/2028
Estremi delle fonti di finanziamento su cui graverà il costo del contratto	EUROPEAN HEALTH AND DIGITAL EXECUTIVE AGENCY (HADEA) -GRANT AGREEMENT – Project 101137192 AVITHRAPID – Horizon Europe (HORIZON) Associated with document Ref. Ares (2023) 7647371 – 10/11/2023
Importo del trattamento retributivo annuo lordo	€ 39.113,11

Copertura economica del costo complessivo del/i contratto/i	€ 78.226,22
Impegno orario annuo	
Qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione	20
Attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, sulla base del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal/dalla candidato/a	30
Colloquio orale volto ad accertare l'attitudine del/della candidato/a all'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata.	50
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	5
Il colloquio si svolgerà in lingua:	inglese
Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza della seguente lingua straniera:	inglese

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 2 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, codice di riferimento procedura CR4_2026_02

Dipartimento	Scienze Chimiche
Sede principale di svolgimento delle attività di ricerca:	Dipartimento di Scienze Chimiche – Edificio MB Via Cintia – Monte Sant'Angelo 80126 Napoli – Italy
Gruppo scientifico-disciplinare	03/CHEM-07 - CHIMICA FARMACEUTICA, TOSSICOLOGICA, NUTRACEUTICO- ALIMENTARE, DELLE FERMENTAZIONI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE
Settore scientifico-disciplinare:	CHEM-07/C - Chimica e biotecnologia delle fermentazioni
Progetto di ricerca a cui sarà collegato il contratto	Upcycling of BILGE water into biobased solUtions for ghost-fishing and oil-sPilling BilgeUP. Il Sustainable Blue Economy Partnership (SBEP) intende promuovere la trasformazione necessaria verso un'economia blu sostenibile, produttiva e competitiva, creando e supportando le condizioni per un oceano sano. Per rafforzare l'economia blu e ridurre contemporaneamente il suo impatto ecologico, una scelta convincente è lo sviluppo di processi che non solo valorizzino i rifiuti, ma li rendano utili per ridurre l'impatto ambientale dell'industria marittima. Il progetto BilgeUP è nato con l'idea di valorizzare un prodotto di scarto trascurato dell'industria marittima: le acque di sentina (BW). Durante la navigazione, navi di vario tipo, tra cui navi mercantili, pescherecci e imbarcazioni da diporto, accumulano acque di sentina. Queste acque reflue derivano da attività come la pulizia delle sale macchine e delle aree di sentina, e dalla condensazione dei sistemi di condizionamento. Olio e derivati dell'olio sono necessari come lubrificanti nei motori, pompe, sistemi idraulici e altri macchinari essenziali per il funzionamento di una nave. La maggior parte dell'olio esausto finirà nelle acque di sentina, che vengono conservate nella parte più bassa della nave. La composizione delle BW varia e dipende da diversi fattori, ma può essere brevemente definita come acqua salina, oleosa e grassa con un alto contenuto di COD (> 3-15 g COD L-1). Secondo le normative dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) (MARPOL 73/78) e la direttiva europea 2000/59/CE, le acque reflue di sentina non possono essere scaricate nell'ambiente e devono essere adeguatamente trattate a bordo o depositate presso strutture di ricezione a terra. Alcune navi utilizzano sistemi di frazionamento per separare la frazione oleosa dalle acque di sentina, ottenendo un prodotto di scarto noto come fango (SL), che viene conservato a bordo e poi smaltito a terra. I trattamenti più comuni come l'incenerimento e lo smaltimento in discarica rilasciano gas serra e causano problemi ecotossicologici. I trattamenti biologici innovativi proposti per le acque di





	sentina impiegano microrganismi per consumare le sostanze chimiche organiche presenti nei rifiuti, convertendole in anidride carbonica e acqua. Recenti studi hanno suggerito la possibilità di abbinare il trattamento delle BW alla produzione di biosurfattanti (BS) da batteri e funghi marini. BilgeUP mira a trasformare questi studi preliminari in un processo che utilizza batteri e funghi marini per la produzione di BS, prodotti molto versatili che possono essere applicati nella pulizia delle fuoriuscite di petrolio, poiché aumentano la biodegradazione dell'olio formando piccole gocce con ampie superfici su cui possono attaccarsi i batteri degradatori di olio. Il progetto esplora anche l'uso dei biosurfattanti derivati dalle acque di sentina per promuovere la metabolizzazione dei fanghi, attraverso batteri in grado di produrre poliesteri microbici versatili, i poliidrossialcanoati (PHA), una famiglia di biopolimeri noti per la loro biodegradabilità in vari ambienti, incluso quello marino. Sebbene sia stata riportata la produzione di PHA da diverse fonti lipidiche, un bioprocesso finalizzato a valorizzare la frazione di fango in questa famiglia di biopolimeri non è mai stato tentato a causa della complessità e della limitata bioaccessibilità di questa fonte di carbonio. La trasformazione del fango in PHA fornirà una gamma di biopolimeri da formulare e processare per la progettazione di attrezzature da pesca con biodegradabilità su misura. Le acque di sentina e i fanghi, campionati in diversi bacini marini europei (Mar Mediterraneo, Oceano Atlantico e Mar Nero), serviranno come materiale di partenza per due processi. Nel primo, le acque di sentina fungeranno da terreno di coltura per batteri e funghi marini già noti come produttori di BS. Questo bioprocesso non solo ridurrà l'impatto ambientale dello smaltimento delle acque di sentina, ma produrrà molecole estremamente utili. Nel secondo bioprocesso, i biosurfattanti saranno aggiunti ai fanghi per rendere questo rifiuto un nutriente bio-disponibile per la crescita di batteri in grado di produrre PHA. I biosurfattanti prodotti dal primo bioprocesso saranno testati come agenti disperdenti nella pulizia di fuoriuscite di petrolio, affrontando una delle principali cause di inquinamento marino. I PHA prodotti nel secondo bioprocesso saranno applicati nella produzione di attrezzature da pesca biodegradabili. Questi nuovi tipi di attrezzature non solo sostituiranno quelli in plastica fossile, ma saranno anche proposti come possibile mitigazione dei problemi di pesca fantasma, dove le attrezzature da pesca abbandonate continuano a pescare, intrappolando e potenzialmente uccidendo la fauna marina. Grazie alla produzione di biosurfattanti e attrezzature da pesca biodegradabili, BilgeUP propone lo sviluppo di processi che, partendo da rifiuti di vari bacini marini, producano prodotti benefici per l'intero ecosistema marino, trasformando i rifiuti non solo in valore, ma anche in una soluzione concreta.
CUP	E67G25000570005
Responsabile scientifico	Prof.ssa Ermenegilda Parrilli

Durata del Progetto di ricerca (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa)	dal 30/8/2025 al 30/8/2028
Estremi delle fonti di finanziamento su cui graverà il costo del contratto	000023_SBEP_BILGEUP_PARRILLISBEP24_00033 "BilgeUP:Upcycling of bilge water into biobased solutions for ghost-fishing and oil-spilling"
Importo del trattamento retributivo annuo lordo	€ 38.875,82 per ciascuna posizione.
Copertura economica del costo complessivo del/i contratto/i	€ 77.751,64 per ciascuna posizione – vincolo n. 2833/2026; 2834/2026
Impegno orario annuo	1500
Qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione	40
Attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, sulla base del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal/dalla candidato/a	20
Colloquio orale volto ad accertare l'attitudine del/della candidato/a all'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata.	40
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	5
Il colloquio si svolgerà in lingua:	italiano
Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza della seguente lingua straniera:	inglese